Vangelo domenicale per i bimbi

XXIV Domenica del Tempo Ordinario

Accidenti!
Questa domenica
troviamo il povero Pietro alle prese con difficili problemi di matematica!!
Perdonare sette volte, no settanta volte sette ... diecimila talenti ...
cento denari ... cosa vorrà far capire Gesù raccontando questa parabola!

Dal Vangelo secondo Matteo – Mt. 18, 21-35

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette **colpe** contro di me, **quante volte** dovrò **perdonargli**? Fino a **sette volte**?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, **ma fino a settanta volte sette**.
Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva **diecimila talenti**. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, **prostrato a terra**, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone **ebbe compassione** di quel servo, **lo lasciò andare** e **gli condonò** il debito.
Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva **cento denari**. **Lo prese per il collo** e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, **prostrato a terra**, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma **egli non volle**, andò e lo **fece gettare in prigione**, **fino a che non avesse pagato il debito.**
Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, **io ti ho condonato tutto** quel debito perché tu mi hai pregato. **Non dovevi anche tu aver pietà** del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il **padrone lo diede in mano agli aguzzini**, finché non avesse restituito tutto il dovuto.
Così anche il Padre mio celeste farà con voi **se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello**».

Parola del Signore

La Parola di Gesù è solo per gli adulti? Quello che insegna sembra a volte rivolto ai grandi ...
Ma ... siamo sicuri che sia proprio così? Forse, ripensate un po' quelle parole dicono tanto anche ai nostri bimbi...

Attività insieme

Immaginiamo tre fratellini: Simone, il più grande, Giovanni, il più piccolo e Gaia, la sorellina gemella di Simone! Fuori piove!
Giovanni è sul letto a leggere. Simone è in cucina e gioca tirando una pallina.
La pallina colpisce uno scaffale e rompe un vaso molto prezioso!
"Mamma, scusa, mi dispiace, non l'ho fatto apposta, a Natale non voglio nessun regalo così puoi ricomprare il vaso!"
La mamma sa quanto vale il vaso. Dentro di sé pensa: "neanche con dieci regali di Natale posso ricomprarlo!!".
E gli dice: "Simone, sai che non devi giocare in casa con la pallina! Il vaso era davvero importante per me; vedo però che ti dispiace molto di averlo rotto… dai, ti perdono! Vai a giocare con Giovanni.
E si mette a pulire.
Quando Simone arriva in camera trova Giovanni che cerca di aggiustare la copertina del suo fumetto preferito!
"Simone, scusa, non l'ho fatto apposta, lo stavo leggendo, mi è caduto e la copertina si è staccata… però guarda, ho messo un po' di colla e sembra nuovo!"
Simone va su tutte le furie: "Insomma Giovanni, te l'ho detto mille volte che non devi toccare le mie cose… adesso lo rivoglio nuovo davvero: prendo i soldi dal tuo salvadanaio e se non bastano mi dai anche i prossimi che ti da la nonna!"
Gaia, che ha seguito tutto, è molto dispiaciuta che Simone non perdoni Giovanni per quel guaio così piccolo, quando la mamma ha perdonato lui per un guaio tanto più grande. Decide di raccontarlo alla mamma!
La mamma, che solitamente perdona i suoi bimbi, chiama Simone: " Ma come! Io ti ho perdonato una cosa così grande e senza chiederti nulla in cambio e tu non hai saputo perdonare una cosa così piccola a Giovanni, che aveva pure un po' rimediato?!"
E questa volta mette in punizione Simone!

Per i genitori

Il perdono è difficile. A volte sentiamo di avere ragione e non vogliamo che l'altro "la passi liscia"!
Gesù però, nel suo Vangelo, ci racconta il PER-DONO: un qualcosa da "DONARE" di cuore sempre, senza misura, e senza pretendere nulla in cambio!
Perché è così che Gesù fa con noi!
E possiamo farlo anche noi: con il fratellino che mi ha fatto uno sgarbo, con l'amico che mi ha detto una parolaccia, con il cuginetto che non mi fa giocare con lui: PER-DONARE senza nemmeno aspettare che l'altro me lo chieda!!

Prepariamo delle "scatoline regalo" contenenti un cuore, da scambiarci ogni volta che c'è bisogno di per-dono all'interno delle nostre giornate.

Gesù, insegnami a perdonare di cuore!

Materiale
- rotoli scottex o carta igienica
- Forbici - fogli di carta - colori vari, colla
- Ritagli di carta da regalo - scotch -
- Bottoni, perline, fiocchi, nastri...

1. Disegnare e ritagliare dei cuori che possano entrare nella scatolina che andremo a preparare
2. Tagliare a metà il tubo dello scottex (o usare quello della carta igienica)
3. Chiudere un lato piegando all'interno i due bordi
4. Inserire il cuoricino
5. Chiedere l'altro lato piegando all'interno i due bordi
6. Decorare il pacchetto con colori, bottoni, ritagli di carta regalo ecc fiocchi …